



Arona Città Teatro: “Rompiamo gli schemi”

*Rassegne e corsi per bambini, ragazzi, giovani e adulti
A teatro anche in pigiama e con il cellulare acceso*

Arona, 23 ottobre 2025 - Il Teatro protagonista costante della scena culturale aronese.

Una rassegna teatrale per i più piccoli e le famiglie, una per i giovani e gli adulti, una per le scuole e una nelle case del territorio. E poi corsi di teatro per bambini, ragazzi, adulti e insegnanti. Inizia una stagione 2025-2026 intensa per Arona Città Teatro che vuole rompere gli schemi e proporre una stagione dove a teatro si può andare in pigiama o con il cellulare acceso perché parte integrante dello spettacolo.

*“Portiamo ad Arona i grandi nomi del teatro e gli spettacoli che circuitano nelle città più grandi - afferma il presidente di Arona Città Teatro, **Luca Petruzzelli** – con l’obiettivo di condividere una proposta di qualità e elevare un territorio periferico a protagonista della vita culturale del territorio oltre il confine cittadino. Siamo capaci di coinvolgere oltre 1.600 studenti delle scuole, che spesso, siedono in platea per la loro prima volta, e centinaia di insegnanti: ci teniamo talmente tanto da noleggiare, a nostre spese e grazie a uno sponsor visionario, una ventina di **pullman** per ridurre le distanze che caratterizzano la nostra geografia. Siamo capaci di portare a teatro oltre mille bambini e genitori con una rassegna loro dedicata, ancora oggi unica in tutta la provincia di Novara. Siamo capaci di attrarre nuovo pubblico nel cartellone, dedicato a giovani e adulti. Abbiamo il coraggio di uscire dagli schemi: andare a teatro è anche diverten-*

*te e chiediamo al nostro pubblico di venirci anche in **pigiama** (Pigiama Party); il teatro parla un linguaggio contemporaneo e chiediamo ai nostri spettatori di venire con l'obbligo del **cellulare** acceso (Romeo e Giulietta). Stiamo continuando a portare le persone a teatro e il teatro alle persone anche in luoghi che teatro non sono come la casa di riposo, l'asilo nido e le abitazioni private”.*

*“Siamo molto orgogliosi di poter inaugurare anche quest'anno la rassegna invernale di **Act**, un progetto che rappresenta ormai un punto di riferimento culturale non solo per Arona, ma per tutto il territorio del Lago Maggiore - commenta il sindaco della Città di Arona, **Alberto Gusmeroli** - Grazie al costante impegno dell'Amministrazione Comunale e alla collaborazione con Arona Città Teatro, questa nuova edizione porterà nel cuore della nostra città spettacoli, incontri e momenti di grande valore artistico e umano, durante tutto l'anno, capaci di coinvolgere cittadini, scuole e visitatori. Investire nella cultura significa investire nella comunità: Arona Città Teatro contribuisce a far crescere Arona come città viva, aperta, accogliente e sempre più attrattiva, anche nei mesi invernali. Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questa rassegna, confermando ancora una volta che la cultura è un bene comune e un motore di sviluppo per il nostro territorio”.*

*“La collaborazione con **Act** continua a crescere, trasformando il teatro in una presenza viva e coinvolgente nella nostra città - aggiunge l'assessore alla Cultura, **Alessandra Marchesi** - Le quattro nuove rassegne in partenza rappresentano un ulteriore passo avanti in un percorso condiviso, capace di portare emozioni nelle case degli aronesi — letteralmente — e di coinvolgere tutte le età, a partire dalla primissima infanzia. Un'altra testimonianza del ruolo sempre più centrale che la cultura riveste nella vita di Arona”.*

Rassegna Nativi Teatrali

Tutti gli spettacoli della rassegna Nativi Teatrali vanno in scena al Teatro San Carlo di via Don Minzoni 17, il sabato alle ore 17.

*“Sono davvero felice di poter accogliere anche quest’anno tanti bambini, tanti genitori e nonni. La rassegna dedicata ai **nativi teatrali** rappresenta un vero orgoglio e uno sguardo sul nostro futuro, come comunità cittadina e comunità teatrale – commenta **Raffaella Chillè**, direttrice artistica della rassegna – Questi piccoli spettatori sono il pubblico di domani e vivono il teatro come momento formativo e ludico, stando insieme. Il filo conduttore che ha guidato la scelta dei titoli, è rappresentato dalla letteratura per l’infanzia che si trasforma in spettacolo dal vivo attraverso linguaggi e tecniche diverse: musica con testo, teatro d’attore, teatro senza parole, teatro di figura e narrazione. Mi auguro che tutto il pubblico sia incuriosito da quanto vedrà tanto da voler leggere i racconti e confrontare la storia di partenza con la trasformazione avvenuta sul palco. Il teatro nutre la voglia di conoscere, il confronto e la voglia di scoperta”.*

Il programma

8 novembre

IL SEME MAGICO - Teatro Perdavvero

Uno strano venditore di oggetti magici ci racconterà una fantastica storia ispirata a un’antica leggenda cinese. C’era una volta un vecchio imperatore, che non sapeva a chi lasciare il trono perché non aveva eredi. Decise allora di dare un semino a ogni bambino dell’impero: “Il bambino che, dopo aver coltivato il suo semino, porterà il fiore più bello, diventerà il nuovo imperatore”.

6 dicembre

ZUPPA DI SASSO - Tanti Così Progetti

Un viandante arriva in un villaggio in cui nessuno li offre ospitalità. Per mangiare mette a bollire un sasso in una pentola. La curiosità degli abitanti li spinge ad aggiungere vari ingredienti trasformando la pentola in una grande minestra. Magicamente il villaggio da diffidente si trasforma in un luogo di unione, amicizia e festa.

17 gennaio

STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO – Teatro Telaio

C'è un bambino che un giorno trova un pinguino davanti alla porta di casa. Un pinguino che sembra davvero molto triste. Probabilmente si è perso. Il bambino decide di trovare il modo di riportarlo a casa, costruisce una barca e affronta con lui il lungo viaggio verso il Polo Sud, dove vivono i pinguini. Ma se non fosse quello di tornare a casa il suo primo desiderio?

21 febbraio

ROSALUNA E I LUPI – Progetto G.G.

Questa storia è accaduta nel Paese dei Noncontenti, dove la notte era sempre buia e gli abitanti non erano mai contenti. Un giorno Rosaluna inizia a fare qualcosa che nessuno aveva mai fatto. Qualcosa di proibito: inizia a cantare! E se tutti iniziassero a farlo? Progetto G.G. Cosa accadrebbe alla calma del Paese?

Biglietteria:

Prevendita: La Feltrinelli Point e Mondadori Bookstore di Arona
Diritto di prevendita 10% (soglia minima 1 euro)

Biglietteria online: www.ciaotickets.com/arona-citta-teatro

Tariffe:

intero: 9 euro

ridotto: 7 euro (socio Nova Coop, Feltrinelli, Mondadori, famiglie e gruppi minimo 4 persone)

Rassegna SpettAttori

Tutti gli spettacoli della rassegna SpettAttori vanno in scena al Teatro San Carlo di via Don Minzoni 17, il sabato alle ore 21.

*“Siamo molto felici di iniziare questa nuova avventura con Arona Città Teatro per due motivi – spiegano **Mariano Arenella** e **Elena Ferrari**, direttori artistici della rassegna SpettAttori - il primo, è perché possiamo interagire con un gruppo di persone che stimiamo davvero, un gruppo che ha dato vita e fatto crescere un festival importante, un gruppo al quale ci sentiamo affini per sensibilità teatrale e per passione, e che crede fortemente nel valore e nell'importanza del teatro per la propria comunità. Il secondo motivo, è che siamo emozionati di confrontarci con questa comunità che è folta, nutrita, consapevole, giustamente esigente, e per noi tutto questo rappresenta una sfida: siamo abituati a far nascere dal nulla qualcosa che prima non c'era, qui dobbiamo portare avanti qualcosa che già c'è, che è già bello e che vogliamo arricchire con quello che possiamo dare”.*

Il programma

15 novembre

PIGIAMA PARTY – Baladam B-Side

Chi viene in pigiama o in camicia da notte: biglietto 10 euro

Uno spettacolo sulla fine dell'adolescenza, su un'età adulta che ha dimenticato le possibilità sociali del gioco immaginativo, e che non comprende più il piacere misterioso ed erotico di partecipare a un pigiama party fuori dal controllo parentale. Con grande ironia analizza alcune derive malsane della comunicazione contemporanea in un periodo storico in cui la massiccia presenza di informazioni inutili, false e contraddittorie ha trasformato l'era dell'informazione alla portata di tutti in un inferno di sovrastrutture identitarie e verità fittizie, in cui diventa sempre più difficile attivare una propria interpretazione personale non strumentalizzata.

24 gennaio

ROMEO E GIULIETTA OPERA IBRIDA

Dai 14 anni

**PER VEDERE LO SPETTACOLO E' NECESSARIO PORTARE IL PROPRIO
SMARTPHONE E AURICOLARI PERSONALI**

In "Romeo e Giulietta" di Shakespeare due bande rivali di adolescenti lottano e si uccidono con delle armi vere e, alla fine della storia, i protagonisti si suicidano. In questa versione i personaggi non usano spade o pistole, ma hanno in mano un telefonino che usano impropriamente come un'arma. Una liberissima riscrittura che parla dell'importanza dell'amore, della vulnerabilità, delle emozioni reali, meravigliose e dolorose, in un mondo in cui è difficile essere ascoltati. Uno spettacolo che parla di adolescenti e di genitori, mescolando i linguaggi. Gli attori e le attrici, infatti, reciteranno alcune scene in spazi non direttamente visibili, se non in streaming. Lo spettatore accetta l'ansia, la frustrazione di non poter sapere tutto, di perdersi qualcosa. Al tempo stesso l'uso dello smartphone allarga lo spazio scenico, lo deforma, lo arricchisce.

28 febbraio

HOW DOES IT FEEL – Accademia dei Folli

Questa è la storia, in parole e musica, di Bob Dylan quando non era Bob Dylan. Quando cioè si chiamava ancora Robert Zimmermann e viveva a Duluth, Minnesota. Allora non aveva scritto nemmeno una filastrocca ma, a sentire lui, da qualche parte le sue canzoni c'erano già, ed erano canzoni folk: doveva solo trovarle. E quando firmò il suo contratto regolare con la Columbia Records, si firmò Bob Dylan. Un concerto spettacolo sorprendente.

14 marzo

ASPIDE E GOMORRA IN VENETO – Archipelagos Teatro

“Abbiamo deciso di concentrare le nostre operazioni nel nord-est perché qui il tessuto economico non è così onesto.” Sono queste le parole di Mario Crisci, l'inquietante figura che sta a capo della società Aspide, il gruppo di persone affiliate al clan dei Casalesi, che tra il 2009 e il 2011 misero in ginocchio oltre 130 imprenditori di diverse regioni italiane. Lo spettacolo, partendo dal verbale del processo, ricostruisce il modus operandi dell'associazione, tra intercettazioni, parole del giudice e degli imputati. Si focalizza in particolare sulla storia di Rocco Ruotolo, unico eroe positivo della vicenda, che in un clima di omertà e terrore denuncia e collabora con la polizia, infiltrandosi nell'associazione e diventando persona fidata del boss. Ed è proprio dalle parole del boss Crisci che nasce il bisogno di raccontare questa storia, raccontarla perché non si ripeta. Perché il Male, come la Mafia, è dietro la porta di casa, e solo la consapevolezza può aiutarci a combatterlo.

Biglietteria

Prevendita: La Feltrinelli Point e Mondadori Bookstore di Arona
Diritto di prevendita 10% (soglia minima 1 euro)

Biglietteria online: www.ciaotickets.com/aronacittateatro

Tariffe

abbonamento: intero 48 euro, ridotto 36 euro

intero: 16 euro

ridotto socio Nova Coop, Feltrinelli, Mondadori: 12 euro

under 25 e gruppi (minimo 4 persone): 10 euro

Le attività di Act sono possibili grazie al Comune di Arona, Paolo Astori, NovaCoop, Borgo Agnello, Mollificio Valli, Rental, Mirani Piscine.

Tutte le informazioni: aronacittateatro.it